

Oggi si riunisce il Consiglio regionale Anci Sicilia

Amenta: “Non si approvi legge di stabilità regionale senza intese coi Comuni”

“Il disegno di legge sull'autonomia differenziata approvato in Consiglio dei Ministri, rappresenta l'inizio di un percorso legislativo che ci preoccupa perché, oltre a rappresentare un rischio reale per l'unità del Paese, rappresenta per gli Enti locali un rischio ancora maggiore, creando una separazione definitiva tra Comuni di serie A e Comuni di serie B”. Lo ha dichiarato Paolo Amenta, presidente dell'Ansi Sicilia anticipando uno dei temi che sarà affrontato nel corso della prima seduta del Consiglio regionale dell'Associazione, convocato per oggi a Palermo.

“Su questa materia – ha aggiunto – occorre definire con chiarezza se si vogliono determinare fabbisogni standard, Livelli essenziali delle prestazioni e obiettivi di servizio e contemporaneamente bisogna dire quali siano le effettive coperture finanziarie. Quello dell'autonomia differenziata rappresenta, in particolare per la Sicilia, un percorso che deve essere accompagnato da una Intesa tra Stato, Regione Siciliana ed Enti locali, che, tenendo conto dell'insularità e dell'autonomia speciale, garantisca ai cittadini servizi della stessa qualità di quelli offerti dagli altri comuni del centro e del nord d'Italia”.

“Con riferimento alla Legge di stabilità regionale, presto in discussione all'Ars – hanno aggiunto il presidente Amenta e il segretario generale Mario Emanuele Alvano – manifestiamo la nostra insoddisfazione per il confronto che vi è stato fin qui con i Comuni e chiediamo che si mantengano gli impegni assunti in Commissione Bilancio. Le Autonomie locali dell'Isola rivendicano di essere a pieno titolo uno degli attori istituzionali della trattativa che riguarda gli accordi tra Stato e Regione Siciliana sul presupposto che le relative risorse debbano essere destinate anche ai Comuni. Se pensiamo, per esempio, ai risparmi sulla compartecipazione per la spesa sanitaria ci sembra paradossale che la Regione, attraverso le Asp, non contribuisca adeguatamente ai costi per le rette di ricovero dei disabili psichici”.

“Per ciò che attiene alle risorse destinate agli Enti locali – hanno sotto-



lineato ancora i vertici di Anci Sicilia – siamo di fronte a un taglio netto, anziché a un doveroso incremento delle stesse. Dal fondo per i Comuni sono stati sottratti oltre 60 milioni di euro, molti dei quali destinati a investimenti e a scelte di carattere particolare di cui non ha bisogno la Sicilia e di cui non hanno bisogno persino gli stessi comuni destinatari. A ciò si aggiungano ulteriori 60 milioni anch'essi per finalità specifiche che potevano invece essere destinati ad incrementare il fondo per i Comuni”.

“In questo contesto – hanno precisato Amenta e Alvano – rispetto alle diverse interlocuzioni che sono avvenute in materia di indennità, vogliamo precisare che l'Ansi Sicilia non fa rientrare nel novero delle richieste il completo adeguamento delle stesse. Infatti, così come già avvenuto a livello nazionale, riteniamo che l'adeguamento delle indennità rappresenti una scelta doverosa da parte dell'Assemblea regionale siciliana, quale segnale di attenzione alla dignità istituzionale degli

amministratori comunali”.

“Ho chiesto un incontro – ha concluso il presidente Amenta – al presidente della Regione, Renato Schifani e al presidente dell'Ars, Gaetano Galvagno, in quanto riteniamo inaccettabile che venga approvato l'attuale testo della Legge di Stabilità regionale 2023-2025. In questa fase storica abbiamo fin troppe risorse per investimenti e pochissime risorse per la spesa ordinaria e nessuna per dotarci di professionalità capaci di far fronte alla sfida del Pnrr e a quella della Programmazione 2021-2027. Oggi proporrò al Consiglio regionale dell'Associazione, come aveva suggerito il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, di chiedere che i Comuni interessati, in segno di protesta, rinuncino alle poche inutili risorse che gli sono state attribuite per finalità particolari e, in assenza di un testo condiviso con le autonomie locali di attivare le più incisive forme di mobilitazione per ottenere una revisione del testo”.

“Percorsi scolastici di alfabetizzazione e sviluppo di competenze per cittadini extracomunitari”

Coopera: domani workshop a Palermo

I “Percorsi scolastici di alfabetizzazione e sviluppo di competenze per cittadini extracomunitari” sono al centro di un workshop che si svolgerà a Palermo, al San Paolo Palace Hotel, nella giornata di domani dalle 10 alle 14. Un incontro organizzato dall'Ansi Sicilia (Associazione nazionale dei Comuni siciliani) nell'ambito del Progetto Coopera, finanziato dal ministero dell'Interno e che vede capofila il Comune di Palermo, insieme ad altri partners istituzionali in Sicilia.

Il workshop affronterà uno degli elementi fondamentali nei processi di inclusione e integrazione nelle comunità locali, che vede coinvolti insieme sia cittadini dei paesi terzi accolti nel nostro Paese, ma anche e

soprattutto i Comuni dove sono collocati i Centri di accoglienza e gli operatori che si occupano dell'orientamento, della assistenza sanitaria, dell'assistenza civile e legale degli Enti locali, delle Asp, delle scuole, della formazione professionale e Università. È rivolto soprattutto a loro questo workshop per migliorare i servizi e risolvere le diverse problematiche riferite all'accoglienza e all'inclusione per giungere ad attivare meccanismi di collaborazione utili a rafforzare la Rete e promuovere un confronto proficuo tra Enti, anche con l'utilizzo di esperti e diffusione di esperienze positive.

Tra gli interventi quelli di Angela Errero, responsabile progetto Coopera, di Giovanni Bevilacqua,

dirigente Cpia Caltanissetta Enna, di Mari D'Agostino, UniPa, direttrice della Scuola di lingua per stranieri ItaStra, di Fiorella Palumbo, dirigente Ufficio scolastico regionale-Usr Sicilia, di Maria Elena Poderati, vice direttore generale del Gonzaga Campus e di Emanuele Zammito, coop Novi Familia. I lavori saranno introdotti da Mario Alvano, segretario generale Anci Sicilia e moderati da Francesco Di Giovanni, Anci Sicilia, esperto progetto Fami Coopera.

Per la partecipazione è stato richiesto, all'Ordine degli assistenti sociali della Regione Sicilia, il riconoscimento dei crediti di formazione continua. L'iscrizione dovrà avvenire previa registrazione al sito <http://formazione.ancisicilia.it>.

I componenti elettivi del nuovo Consiglio regionale di Anci Sicilia nominati in occasione della XII Assemblea congressuale

Aiello Francesco	Vittoria	Rg	Sindaco
Arcidiacono Alberto	Monreale	Pa	Sindaco
Bonanno Antonio	Biancavilla	Ct	Sindaco
Cacciatore Francesco	S. Stefano Quisquina	Ag	Sindaco
Calabrò Giuseppe	Barcellona Pozzo di Gotto	Me	Sindaco
Cannata Rossana	Avola	Sr	Sindaco
Canto Leonardo	Palermo	Pa	Consigliere
Capizzi Piero	Calascibetta	En	Sindaco
Ciaccio Leonardo	Sambuca di Sicilia	Ag	Sindaco
Cinà Milko	Bivona	Ag	Sindaco
Conti Angelo	Valledolmo	Pa	Sindaco
Conti Valentino Massimiliano	Niscemi	Cl	Sindaco
Corsaro Giuseppe Marco	Misterbianco	Ct	Sindaco
Crisà Vincenzo	Ucria	Me	Sindaco
Cuffaro Silvio	Raffadali	Ag	Sindaco
Dioguardi Mario	Cerda	Pa	Presidente del Consiglio
Ferreri Carlo	Santa Ninfa	Tp	Presidente del Consiglio
Figura Corrado	Noto	Sr	Sindaco
Giammusso Massimiliano	Gravina di Catania	Ct	Sindaco
Gioveni Libero	Messina	Me	Consigliere
Greco Maria Gaetana	Agira	En	Sindaco
Grillo Massimo	Marsala	Tp	Sindaco
La Galia Giusy Tindara	Gioiosa Marea	Me	Sindaco
Leone Francesca	Ciminna	Pa	Vice sindaco
Librizzi Gandolfo	Polizzi Generosa	Pa	Sindaco
Lo Giudice Danilo	Santa Teresa Riva	Me	Sindaco
Marino Luciano	Lercara Friddi	Pa	Sindaco
Marsala Vito	Cartabellotta	Ag	Consigliere
Miliadò Bruno	Forza D'Agrò	Me	Sindaco
Nevoloso Orazio	Isola delle Femmine	Pa	Sindaco
Nicolosi Claudio	Gravina di Catania	Ct	Presidente del Consiglio
Oddo Giuseppe	Campofiorito	Pa	Sindaco
Palazzolo Giangiacomo	Cinisi	Pa	Sindaco
Paratore Davide	Antillo	Me	Sindaco
Parlato Vincenzo	Sortino	Sr	Sindaco
Petta Rosario	Piana degli Albanesi	Pa	Sindaco
Pino Giovanni	San Filippo del Mela	Me	Sindaco
Privitera Filippo	Camporotondo Etneo	Ct	Sindaco
Provvidenza Alfonso	Grotte	Ag	Sindaco
Rando Santi	Tremestieri Etneo	Ct	Sindaco
Rao Pietro	Partinico	Pa	Sindaco
Re Francesco	Santo Stefano di Camastra	Me	Sindaco
Ricciardi Filippo	Limina	Me	Sindaco
Rini Antonio	Ventimiglia di Sicilia	Pa	Sindaco
Rizzo Vito	Balestrate	Pa	Sindaco
Rocuzzo Fabio	Caltagirone	Ct	Sindaco
Rubino Marco Nunzio	Sant'Agata Li Battiati	Ct	Sindaco
Russo Orlando	Castelmola	Me	Sindaco
Sgroi Francesco	Randazzo	Ct	Sindaco
Spera Leonardo	Contessa Entellina	Pa	Sindaco
Surdi Domenico	Alcamo	Tp	Sindaco
Tantillo Giulio	Palermo	Pa	Presidente del Consiglio
Tripoli Filippo	Bagheria	Pa	Sindaco
Venuti Domenico	Salemi	Tp	Sindaco
Zingales Maurizio	Mirto	Me	Sindaco